



## **Note del Nucleo di Valutazione di Ateneo allegate alla Validazione della Relazione sulla Performance 2011**

### **Premessa**

L'articolo 10 comma 1 lettera b del Decreto 150/2009 dice che la "Relazione sulla Performance è lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholders interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance".

Il Decreto stesso prevede la presentazione della Relazione alle associazioni di consumatori e utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato nell'ambito di apposite giornate sulla trasparenza e la sua pubblicazione sul sito.

In dettaglio la Relazione inoltre deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati in corso d'anno indicandone le cause e le misure correttive.

Il Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal Decreto stesso (art.14 comma 4, lettera e) e facendo riferimento alle Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla Performance (Delibera CIVIT n.6/2012) si è impegnato nel processo di Validazione della Relazione 2011 ed è giunto alla validazione della Relazione stessa (Allegato: Documento di Validazione).

Il Nucleo di Valutazione ritiene comunque opportuno formulare alcune raccomandazioni ai vertici dell'Ateneo con l'obiettivo di migliorare la predisposizione della Relazione sulla Performance per i successivi periodi di programmazione.

### **Raccomandazioni**

- Necessità di utilizzare in tutto il documento un linguaggio che possa essere comprensibile per i soggetti destinatari: studenti, famiglie, cittadini, imprese, altri stakeholders interni ed esterni, cercando di dare rilevanza soprattutto ai dati e alle informazioni che sono di maggiore interesse per tali destinatari e garantire la massima trasparenza nella "rendicontazione" del rapporto tra obiettivi programmati e risultati raggiunti;
- sviluppare la descrizione del contesto esterno di riferimento raccogliendo e sistematizzando dati sull'evoluzione della domanda, sull'andamento del mercato del lavoro e su variabili esterne che possano influire sul raggiungimento degli obiettivi programmati;
- descrivere la struttura dell'Ateneo con le informazioni relative al personale e alle risorse finanziarie assegnate facendo riferimento non solo all'Amministrazione Centrale ma anche alle strutture decentrate;
- procedere ad una mappatura dei servizi forniti dall'Ateneo da rendere espliciti agli stakeholders ed avviare la definizione degli standard di qualità e del grado di copertura dei servizi all'utenza;

- rendere più chiaro ed esplicito il processo di definizione a cascata: dagli obiettivi strategici, agli obiettivi e piani operativi, agli obiettivi individuali;
- rendere più chiaro ed esplicito il processo di assegnazione degli obiettivi: al Direttore Generale, ai dirigenti, al personale con responsabilità di struttura sia a livello di Amministrazione Centrale che di strutture decentrate (Centri, Dipartimenti, Scuole) indicando la specifica responsabilità e le risorse assegnate in relazione agli obiettivi affidati;
- esplicitare con maggiore chiarezza i risultati raggiunti in termini di output realizzati e di outcome, rendere conto degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati raggiunti specificando per i risultati non corrispondenti a quanto programmato o per obiettivi che sono stati oggetto di ripianificazione le azioni da intraprendere per superare le criticità riscontrate, rendendo chiare le motivazioni degli scostamenti e definendo piani di miglioramento;
- definire ed implementare nel Datawarehouse di Ateneo, (che si suggerisce di realizzare al più presto) un cruscotto direzionale che gestisca dati relativi a: obiettivi, indicatori e andamento dei risultati per consentire al Servizio Controllo di gestione l'elaborazione dei report a livello generale e di singolo dirigente (possibilmente con cadenza semestrale). Tali report rappresenteranno lo strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli scostamenti e la base per la definizione da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti delle azioni correttive e delle necessità di ripianificazione;
- definire il piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio, fornire informazioni su risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione rendendo tali dati facilmente leggibili anche ai soggetti esterni;
- definire e applicare il modello per collegare le valutazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi con l'erogazione dell'indennità di risultato;
- per quanto riguarda il tema delle pari opportunità si sottolinea che è necessario rendere più chiaro per ciascuno degli obiettivi definiti nel Piano: l'impatto in termini di outcome, il target, il grado di raggiungimento e le risorse utilizzate. Anche in questo ambito sarà necessario individuare la specifica responsabilità di tali obiettivi ed esplicitare nella Relazione gli scostamenti tra obiettivi e risultati individuando azioni di miglioramento. Si suggerisce inoltre l'avvio di un progetto per l'impostazione del bilancio di genere;
- per quanto riguarda il Programma triennale della trasparenza non sono ancora indicati e specificamente assegnati obiettivi riferiti ad azioni per il coinvolgimento e feedback di cittadini e stakeholders nelle iniziative per la trasparenza e integrità e sullo stato di avanzamento del processo di definizione degli standard e del grado di copertura dei servizi all'utenza.

Si ricorda, come già esplicitato dal Nucleo di Valutazione in altri documenti, e peraltro già programmato dall'Amministrazione, che è necessario procedere all'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione a tutto il personale con responsabilità (capi servizio e personale con indennità di responsabilità) e successivamente a tutto il restante personale in modo da giungere a predisporre un Piano della Performance che coinvolga tutto il personale afferente sia all'Amministrazione centrale sia alle Strutture decentrate.

**Padova, 4 dicembre 2012**